Periodico Gratuito

IL più VICINO

Ago./Sett.2008

n.10/11 - Anno III - Registrazione al Tribunale di Orvieto n°4 del 29.07.05 - Edito da Easymedia srl

NUCLEARE
PRODOTTO TIPICO LOCALE

Droga:
un serio problema

L'intervista
Il noir di Massimo Carlotto

Donna
intuizioni da Nobel

Notizie
La nuova fiction di "Casa Saddam"

ABITOCASA
Tutto il colore a portata di mano
Ritorna al futuro con la legna
Integrazione architettonica totale
Casa e piscina

GLI ALLEGATI:
Inaugurazione Bar "il Cappanno"
Il nuovo punto vendita Cantina Vaglie
Immobiliare Eurocasa 2000 vende appartamenti a Porano

CARNE PREGIATA ITALIANA

PERCHÉ SUPERIORE?

Una carne superiore perché magra, a basso contenuto di colesterolo e con eccellenti caratteristiche organolettiche.

Una carne succulenta, nutriente morbida e al tempo stesso consistente, di cui non si scarta niente perché il grasso è solo quello indispensabile, esterno, mentre le fasce muscolari ne sono del tutto prive: quindi ideale anche per i dettami della moderna dietologia.

COME SI RICONOSCE?

La carne migliore del vitellone si riconosce dal colore rosso vivo, dalla grana serrata, consistente, contemporaneamente soda ed elastica al tocco, dalle piccole infiltrazioni di grasso che solcano la massa muscolare e dallo spessore esteriore del grasso, di colore bianco o giallo chiaro, che ricopre la superficie del dorso e dei lombi.

Queste sono qualità che derivano dalla razza dell'animale e dal regime alimentare durante il periodo dell' ingrassamento.

VALORE DIETETICO E NUTRIZIONALE

Il 75% delle carni magre è costituito da acqua; il resto sono proteine di alto valore biologico per la presenza di notevoli quantità di aminoacidi essenziali, costituenti delle proteine, che devono essere assunti attraverso gli alimenti in quanto non sono prodotti dall'organismo.

Importante pregio della carne è il suo contenuto in ferro in una forma facilmente assorbibile dall'organismo umano. Questo elemento è presente sia nei vegetali che nella carne, tuttavia quello contenuto in quest'ultima è più facilmente assimilabile.

Composizione chimica media della carne bovina (per 100 grammi)	
Acqua	gr 74
Protidi	gr 23
Lipidi	gr 2
Glucidi	gr 1
Calorie	Kcal 116.8

LA FROLLATURA

Generalmente le carni rosse appena macellate risultano dure alla cottura. Necessitano quindi di un periodo di riposo e maturazione, detto "frollatura", che assicurerà una tenerezza più o meno accentuata a seconda del tempo e della temperatura utilizzati allo scopo.

La frollatura va eseguita molto attentamente e la carne deve essere consumata al punto giusto del suo riposo, quando ha acquistato la pienezza della sua qualità.

Dopo il periodo ottimale di frollatura si ottengono così carni di elevato pregio gustativo e si esaltano al massimo tenerezza, gusto, sapore, potere nutritivo e vengono ridotte al minimo le perdite che si avranno alla cottura.

ORVIETO - Str. della Direttissima

Aperto tutti i giorni 8.30|20.00 - Domenica 9.00|20.00

SUPERCONTI SUPERMERCATI

ROMA - PERUGIA - TERNI - NARNI - AMELIA - ACQUASPARTA - TODI - ORVIETO - RIETI - CIVITA CASTELLANA - SPELLO - MASSA MARTANA - VITERBO - VITORCHIANO - ASSISI - ORTE

SOMMARIO

Il Comprensorio
4 Notizie dal territorio.

Nucleare
16

Notizie
21 Curiosità, politica, natura, sociale, economia, gossip, ...

Vicino al web
29 Online in crescita.

Vicino alla donna
32 Salute, famiglia, cucina, moda, estetica, ...

Vicino ai giovani
44 Il fenomeno Droga

Itinerary
48 La Turrita, la Dotta, la Grassa Bologna.

Impresa&Fisco
50

Ado
52 Analoghi dell'insulina ed attività motoria.

Amici del cuore
54 L'agenda degli Amici del Cuore di Orvieto.

ABITOCASA
58

ILVICINO
Ago/Sett 2008 - n.10/11 - Anno III

Direttore responsabile Sergio Cesarini
Editore Easymedia srl
Coeditore Roberto Biagioli
Redazione Claudio Dini, Lorenzo Grasso, Andrea Bovo, Chiara Ciuchi, Cristina Dini, Viera Danielli.
Hanno collaborato: Marco Bartolini, Andrea Rellini, Ass. Amici del Cuore, Ass. ADO, Lenza Orvietana Colmic.
Progetto grafico ed impaginazione Silvia Angeli
Concessionaria pubblicità Easymedia srl - Tel. e Fax 0763.393024
Stampa Graffietti Montefiascone (VT)

Registrazione al Tribunale di Orvieto n°4 del 29.07.05

www.ilvicino.it - info@ilvicino.it

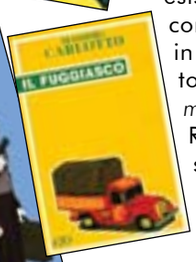
Per la pubblicità de IL VICINO
EASYMEDIA
Tel. e Fax 0763.393024

INTERVISTA

Il noir che nasce dalla realtà: Massimo Carlotto.

di Lorenzo Grasso

Poter intervistare uno dei migliori scrittori in circolazione è un onore.
Ed il merito è tutto di **Massimo Carlotto**, disponibilissimo a rispondere alle mie domande anche via mail.
Autore di noir mozzafiato, di libri come *Arrivederci Amore ciao*, da cui è stato tratto anche un film, è il creatore dell'*Alligatore*, il detective privato che risolve casi in tutta Italia, figlio dell'esperienza che lo stesso Carlotto ha vissuto in prima persona negli anni della latitanza quando era stato accusato di un omicidio in cui non c'entrava niente (Oscar Luigi Scalfaro gli ha poi concesso la grazia nel 1993).
Il fuggiasco (1995) è il suo primo libro, da cui è stato tratto nel 2003 un film, diretto da **Andrea Manni**, con **Daniele Liotti**.
L'ultima fatica letteraria si chiama *Cristiani di Allah*.



Lei da anni ormai scrive con successo libri noir/gialli. Il bisogno di scrivere è nato dalla sua "disavventura" o già da prima ne avvertiva l'urgenza?

Non ho mai avvertito l'urgenza della scrittura e raccontare la mia disavventura è stato un modo per descrivere un ambiente (quello dell'esilio politico internazionale) e il suo modo di vivere e di rapportarsi alla realtà.
Non mi aspettavo nulla da quella esperienza e non immaginavo certo che la scrittura si trasformasse in professione ma è proprio vero che da cosa nasce cosa...

Il socio/amico dell'investigatore da lei inventato è un personaggio con una caratterizzazione precisa, dettagliata, veramente umana. A chi si è ispirato?

Il personaggio di *Beniamino Rossini* è ispirato a una persona realmente esistita, di cui ho raccontato la "vera" vita in un romanzo intitolato *La terra della mia anima*.
Rossini fu un personaggio di spicco della malavita degli anni Sessanta e Settanta ma soprattutto fu anomalo nel suo essere un fuorilegge.
Un uomo straordinario, al di là dei giudizi.

E' stato facile, per lei, abituarsi ai tempi, morti e non, dell'Editoria? E' dovuto scendere a compromessi?

Tempi morti non ne ho mai avuti, almeno per ora e per fortuna.
L'Editoria è regolata dal mercato e di conseguenza ci sono delle norme da rispettare, tutto sommato mi riten-

>>

BANCA CATTOLICA
Non esitare a chiamarci la filiale e' sempre a disposizione per qualsiasi esigenza.

banca cattolica coop.
Via Angelo Costanzi, 92/94/96
CICONIA - Orvieto (Tr)
Tel. e Fax 0763.393777
lorenzo.minciotti@bancacattolica.it
SABATO MATTINA APERTO

INTERVISTA

go soddisfatto.

Si aspettava il successo che ha avuto in questi anni?
No.
La mia affermazione tra i lettori è stata frutto di un lavoro costante e ormai lungo nel tempo.

Lo scrivere a quattro mani è una nuova possibilità o è solo un fortuito incontro con altri scrittori con cui si è trovato a suo agio?

Non tutti i romanzi possono essere scritti con le proprie mani e poi mi piace l'idea di condividere esperienze e "sapere", si impara e si insegna. Credo che contaminarsi con altre sensibilità sia giusto per crescere profesionalmente.

Pensa che se non le fosse successo quello che le è successo lei sarebbe lo scrittore che è oggi? E se non fosse diventato uno scrittore cosa sarebbe?

Certamente non sarei uno scrittore ma un tranquillo farmacista di campagna...

SCUOLA

500 mila euro della Provincia per i Distretti formativi, 4 milioni di euro per l'edilizia scolastica.

La Giunta provinciale di Terni ha approvato l'atto d'indirizzo per il prossimo anno scolastico relativamente a varie tematiche riguardanti gli istituti secondari del territorio; approvato anche l'avvio sperimentale dei Distretti formativi, uno nel settore tecnico-tecnologico e un altro in quello economico-aziendale.
La deliberazione dell'esecutivo di Palazzo Bazzani ha fatto seguito alle relazioni del Presidente della Provincia, **Andrea Cavicchioli**, e dell'Assessore provinciale alla Scuola, **Donatella Massarelli**, e costituisce atto d'indirizzo operativo per l'azione dei vari servizi dell'Ente e per l'iniziativa politica.
I Distretti si inseriscono nell'ottica del ***rilancio degli studi tecnici e professionali*** ed in questo senso la Giunta ha dato mandato al Presidente e all'Assessore di porre in essere ogni atto necessario nei confronti dell'Assessore regionale al ramo, **Maria Prodi**, del Dirigente scolastico regionale e dei dirigenti scolastici per l'attuazione in via sperimentale dei nuovi Distretti, per i quali la Provincia ha messo a disposizione ***500.000 euro*** con la programmazione dei fondi della formazione al fine di rispondere adeguatamente alle esigenze locali del mondo del lavoro e della produzione e per un reale processo di integrazione fra le scuole, le imprese e le loro associazioni, l'università, il sistema della formazione e della ricerca, ottimizzando risorse umane, professionali, finanziarie e logistiche.
Verrà inoltre formalizzata dal Presidente e dall'Assessore la proposta al Dirigente scolastico regionale e ai Dirigenti degli istituti interessati di mettere a disposizione delle scuole secondarie, con provvedimenti concordati, adottati e a carico dell'Ente, orientatori con competenze psico-pedagogiche in grado di dare un supporto a studenti, insegnanti e famiglie, per affrontare adeguatamente i fenomeni del "bullismo" e del disagio giovanile che stanno interessando in maniera preoccupante anche il nostro territorio provinciale.
Per quanto riguarda infine l'edilizia scolastica il Presidente della Provincia informa che per l'anno in corso sono stati previsti investimenti per circa ***4 milioni di euro*** che saranno impiegati per la realizzazione dei laboratori del Casagrande, nel complesso di Viale Trieste, che potranno rappresentare un'opportunità per i servizi della vicina facoltà di Medicina, per il Magistrale di Terni, il ***Liceo scientifico Majorana e il Classico di Orvieto*** e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli altri istituti.

TECNOLOGIA

ITELCO:

Itelco, società italiana nata nel 1961 e leader riconosciuto nel mondo del broadcasting radiotelevisivo e telecomunicazioni mobili, annuncia di aver siglato un importante accordo con Wind, operatore di servizi di comunicazione integrati fisso – mobile – Internet.
L'accordo prevede l'inserimento nel portafoglio Wind dell'***ITM22***, **un Modem USB HSDPA 7.2 Mbs**.
Il nuovo Itelco ITM22 è un Modem wireless a connettività HSDPA per la trasmissione di pacchetti dati con una velocità che raggiunge i 7.2 Mbps in Downlink e 384 Kbps in Uplink.
Estremamente piccolo, leggero e di facilissima installazione, ITM22 consente di avere sempre con sé il contenuto del proprio computer, PC o MAC, e di disporre dell'accesso veloce a Inter-

Passa il Bilancio Consuntivo 2007. L'attivo subordinato alla vendita dell'ex mattatoio.

Approvati, dal Consiglio Comunale di Orvieto, gli atti relativi al Bilancio 2007.
Il consigliere **Olimpieri** del PdL aveva avanzatola richiesta di inversione di ordine del giorno, proponendo che si andasse all'approvazione delle proroghe delle varie convenzioni con i circoli anziani e l'Unitre, rimandando alla già prospettata convocazione della mattina di venerdì 11 luglio, "a mente fresca", la più corposa discussione sul Consuntivo.
La proposta è stata tuttavia respinta dalla maggioranza.
Il sindaco **Mocio** ha dunque presentato la sua relazione al Consuntivo 2007, che è possibile leggere in versione integrale sul sito del Comune di Orvieto, aprendo con la sottolineatura di un ***avanzo di 180 mila euro.***
L'avanzo è tuttavia subordinato alla vendita, non ancora avvenuta, dell'ex mattatoio, valutato 1 milione e 300 mila euro.
Data la fiducia del sindaco in questo risultato, è lecito pensare che c'è stata forse qualche manifestazione di interesse ma, al momento, nulla di ufficiale trapela.

Da segnalare, sinteticamente, la situazione delle partecipate, "*in netto miglioramento* - ha affermato il sindaco - *risultato, questo, che non poteva essere dato per scontato*":

1. Associazione TE.MA:
dopo il serio lavoro di consolidamento del pregresso, si è passati nel 2007 ad un avanzo di amministrazione pari a + 45.000 euro;

2. Farmacia Comunale:
dopo le difficoltà del passato, dovute anche ad una diversa valutazione del magazzino, gli sforzi degli ultimi anni hanno permesso di raggiungere nel 2007 il pareggio di bilancio;

3. Risorse per Orvieto S.r.l.:
dopo le spese sostenute da R.P.O. S.p.a., in gran parte destinate alla redazione di materiale (business plan, ecc.) che si è rilevato prezioso per garantire una spedita fase di premarketing, R.P.O. S.r.l. ha chiuso il 2007 con un disavanzo di 42.000 euro.
Questo dato, però, non tiene conto del fatto che l'attuale gestione è partita da giugno 2007 e che negli ultimi 6 mesi dello stesso anno, si sono concentrati una serie di pagamenti, nel momento in cui la società non aveva ancora entrate proprie.

4. Centro Studi Città di Orvieto:
è stato fatto un importante lavoro di contenimento della spesa che ha permesso, tra il 2006 ed il 2007 un risparmio di oltre 100.000 euro.
Il disavanzo 2007, pari a circa 99.000 euro (inferiore di 1/3 rispetto a quello dell'anno precedente) è interamente ascrivibile al fatto che il Corso di Ingegneria non è transitato nei tempi previsti nel Consorzio, e al fatto che la Camera di Commercio non ha versato la sua quota di 50.000 euro, già prevista in bilancio, ritirandosi dalla Fondazione e destinandola al polo universitario Terni-Narni.

Il Consiglio ha approvato il Consuntivo 2007 con 12 voti favorevoli e 3 contrari (Zazzaretta, Olimpieri, Imbastoni) la relazione dell'Esecutivo sul rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità interno per l'anno 2007;
la presa d'atto della verifica dello stato di attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco e degli Assessori prevista dallo Statuto Comunale;
il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2007 e l'adempimento all'art. 87 del vigente statuto comunale per l'Azienda speciale "Farmacia comunale";
l'adozione dei provvedimenti di riequilibrio e la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi della Legge n. 267.

accordo con WIND.

net, realizzando appieno il concetto di mobilità.
ITM22 permetterà agli utenti di scaricare velocemente file multimediali, brani musicali e film, oltre ad offrire la possibilità di navigare in Internet attraverso dispositivi mobili come notebook anche in assenza di rete telefonica fissa.
Acquistando il modem, i clienti Wind potranno avere l'offerta Mega Ore gratuita per un mese. La Mega Ore consente, con 9 euro mensili, di navigare in Internet Mobile fino a 50 ore al mese.
Giuseppe Zacchigna, Direttore commerciale divisione mobile di Itelco S.p.A. ha dichiarato: "*l'accordo con Wind rappresenta per Itelco un ulteriore importante passo avanti nel consolidamento e nello sviluppo della divisione Mobile. La sinergia con un gruppo leader come Wind favorisce il raggiungimento di nuovi traguardi per entrambe le aziende e ci consente di soddisfare le richieste di prodotti innovativi e decisamente legati allo sviluppo dei servizi per la mobilità*".
Maximo Ibarra, Direttore Mobile Marketing e Customer Management di Wind, ha dichiarato: "*Siamo orgogliosi della partnership con Itelco, che consente a Wind di offrire ai suoi clienti il meglio della tecnologia attualmente disponibile a un prezzo molto competitivo*".

itelco
Parlare italiano
WIND

di Lorenzo Grasso

La radio di tutti.

Ad Orvieto alcuni esperimenti si fanno, eccome se si fanno.
Così dall'inizio dell'anno un manipolo di ragazzi, più o meno giovani, ha dato vita a **Radiorvietoweb**, una radio libera, senza sponsor né pubblicità, che si può ascoltare sul web e che ha le voci di tante persone di Orvieto e d'intoni accomunati dall'amore per la musica e per la propria città.
Così siamo andati ad intervistare alcuni dei fautori di questa iniziativa, per saggiare il loro entusiasmo e sapere da loro gioie e difficoltà di questa avventura.
Stiamo parlando di
- **Federico Trippini**,
- **Michele Marchesani** e
- **Alessandro Gialletti**.

Come è nata l'idea della radio?

- L'idea a venuta in mente ad **Andrea Caponeri** e **Michele Marchesani**... per rifar nascere una radio ad Orvieto dopo 30 anni di assenza. *(Federico)*
- L'idea è nata un'pò per gioco.

Alcuni di noi "smanettoni" del web hanno studiato il modo di trasmettere attraverso Internet.
Quando la notizia è giunta agli "smanettoni" della musica e della cultura orvietana la lampadina si è accesa.
Una prima prova live è stata fatta la notte dell'ultimo capodanno.
E' subito affiorato il potenziale di uno strumento comunicativo e sociale come la radio web.
Da li in poi l'idea si è concretizzata su un piano più strutturato fino a diventare radiorvietoweb. *(Michele)*

- Andrea ha sparso la voce fra i ragazzi che fanno musica ad Orvieto e siamo stati tirati dentro da amici, che appunto, hanno un gruppo musicale.

In un primo momento la mia attenzione è stata calamitata dal media utilizzato per trasmettere, il web.
Ho voluto portare in dote la mia esperienza pluriennale quale moderatore ed amministratore di un sito di grafica a livello nazionale, mutuandola ad un progetto a me piu' vicino in termini di persone coinvolte. Fare qualcosa per la mia comunità. *(Alessandro)*

I problemi più grandi che avete dovuto affrontare?

- Sono stati molti e variegati.

Abbiamo creato da zero un portale con un forum, con l'esperienza dell'appasionato non certo del professionista.
Stessa cosa per le trasmissione, perchè ogni speaker è anche autore della trasmissione, regista e dj. *(Alessandro)*

- I campi su cui si è dovuto lavorare sono stati molteplici: palinsesto, conduttori, sito web, attrezzatura audio, software, siae, pubblicità ecc.

Il lavoro necessario alla costruzione della radio ha trovato un incastro perfetto con le competenze del primo gruppo di appassionati al progetto.
L'impegno è stato cospicuo ed ognuno ha trovato le sue difficoltà che sono state comunque affrontate in gruppo.
Forse la cosa più impegnativa è stata organizzare 40 conduttori. *(Michele)*

- Ed anche la parte economica è stato un primo ostacolo, essendo questa una radio no-profit totalmente auto-prodotta. *(Federico)*

Siamo comunque tutti molto fieri del livello qualitativo artistico raggiunto, era per tutti una prima volta.
Senza contare che il nostro palinsesto vanta oltre 25 programmi estremamente eterogenei tra loro.
Si va dalle trasmissioni di musica pop a quelle sul metal passando per il rock e la musica folk, intrattenendo il pubblico con programmi comici o ancora trasmissioni che parlano di cinema o altre che intervistano gruppi emergenti locali.
Insomma ce nè per tutti i gusti e poi finalmente non si ascolta la solita musica.

La risposta del pubblico? E quella delle persone coinvolte?

- Dato che siamo una webradio non si possono pretendere ascolti da tre cifre.

Internet in Italia è ancora poco diffuso e nel bacino dell'Orvietano ci sono ancora delle zone prive di connessione veloce, ma il vento sta cambiando grazie al WI-FI.
I riscontri migliori li abbiamo avuti dalla gente per strada, che ha salutato con piacere il ritorno di una radio ad Orvieto, ma quello che ci da la spinta ad andare avanti è ricevere complimenti per la musica selezionata e per la qualità delle messa in onda, insomma chi ci segue già ci ama. *(Alessandro)*

- Devo dire che quando siamo partiti non tutti erano al 100% coinvolti nel progetto, per cui ero strasicuro che qualcuno ci avrebbe abbandonato durante il cammino; anche perchè non è semplice rispettare tutti gli orari di programmazione o "semplicemente" allestire di volta in volta le puntate. *(Federico)*
- Le persone coinvolte sono diventate amiche creando nuovi intrecci sociali ad Orvieto.

Il pubblico di ascoltatori si sta pian piano creando.
Le radio web non sono ancora un canale prioritario di ascolto della musica e della cultura, ma il futuro è senza dubbio sul web. *(Michele)*

Progetti di sviluppo per ROW o rimarrà una radio amatoriale?

- Per ora vogliamo stare con i piedi ben saldi per terra.

Ci manca ancora esperienza e mezzi adeguati per fare il salto.
Il sogno è quello di fare una radio FM ma siamo ancora lontani dal raggiungere tale obbiettivo.
Va detto comunque che non abbandoneremo mai il web. *(Alessandro)*

- Ora come ora è già difficile ed impegnativo portare avanti il progetto ROW a livello amatoriale, anche perchè tutti quanti, più o meno, lo fanno extra lavoro.

Non nascondo che sarebbe bello farlo diventare non solo un'hobby ma anche qualcosa di più, ma sarà difficile.
Chi vivrà vedrà. *(Federico)*

- Ci piacerebbe trasmettere sulle frequenze fm ma va bene anche così, l'importante

è creare movimento sociale, mentale e culturale. *(Michele)*

Quale la cosa di cui andate più fieri?

● Ad Orvieto c'è sempre questo pianto di sottofondo dei ragazzi e nelle persone in genere; "non si fa mai niente per noi..." "non c'è mai niente" e "non si vede niente" e via di questa lagna.
Noi abbiamo sfatato questo mito rimboccandoci le maniche e dandoci da fare per creare qualcosa con i ragazzi e per i ragazzi.
Per cui ora non ci sono piu' scuse.
Ad Orvieto c'è una radio giovane aperta a tutti!
Quello che ricorderò con piacere di questa esperienza, a prescindere di come andrà a finire, è l'essere riusciti a coinvolgere persone di età e gusti diversi sotto un unico tetto, creando un melting-pot culturale istrionico, dinamico ed improbabile come nessun altra associazione o gruppo culturale sia mai riuscito a fare.
E da questo magma qualcosa di esplosivo uscirà, statene certi. *(Alessandro)*

● Sicuramente la libertà di parola ma soprattutto di espressione musicale che avvolge la radio!
Ogni conduttore può dire e fare, nel limite della decenza si intende, quello che vuole.
Quindi si può organizzare il "lavoro" come più gli piace, trattando i temi che vuole e soprattutto mandando la musica che più gli aggrada senza distinzione alcuna.
Ed è proprio questa la forza di Radio Orvieto Web, ma soprattutto è la cosa che ci distingue dal mare delle altre webradio e "radio in FM" sparse per il globo!!!!
Ho esagerato? *(Federico)*

● La varietà di contenuti data dalla varietà dei conduttori. *(Michele)*

Ultima cosa molto importante vorrei fare un appello a chi ci legge: *noi siamo un progetto no-profit e opensource, siamo cioè aperti al contributo di tutti, sia in termini economici, ma soprattutto di ascolto, per supportarci potete contribuire in mille modi diversi: puoi venire da noi con la volontà di fare la tua trasmissione radio, puoi comprare le nostre magliette quando vedi il nostro stand in giro, puoi venire sul nostro forum a commentare la radio o una canzone che ti piace, ma soprattutto ascoltateci. E' il miglior contributo ed è gratis, come tutta la radio.*

now radio orvieto web

ISTRUZIONE

Corso di laurea in Infermieristica al CSCO: non riattivato a causa dei decreti Mussi.

Al fine di chiarire i termini di una questione sollevata dall'informazione locale, la Presidente del Centro Studi Città di Orvieto **Pirkko Peltonen** e il Direttore dello stesso, **Stefano Talamoni**, chiariscono con una nota stampa perché non è stato riattivato il corso di laurea in Infermieristica.

"E' vero che, fin dall'autunno 2006 – affermano - l'Amministrazione regionale e l'Università di Perugia prefiguravano il decentramento ad Orvieto del corso di laurea triennale in Infermieristica già attivo nella sede di Terni.
L'impegno era poi stato ribadito dalla Presidente della Giunta Regionale durante la sua visita ad Orvieto nel luglio 2007.
E' altresì vero che la Presidente e il Direttore del CSCO si sono incontrati più volte con il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia nel corso dell'autunno 2007 per definire le modalità organizzative di tale corso di laurea.
I negoziati sono proseguiti fino all'inizio di quest'anno.
Il progetto si è arenato sulle "secche" della nuova normativa ministeriale, i cosiddetti "decreti Mussi" che, come noto, impongono tassativamente alcuni "requisiti minimi" in termini di docenti incardinati, il cui costo avrebbe rappresentato un onere difficilmente sostenibile.
Per lo stesso motivo non verrà attivato il nuovo ciclo didattico del corso di laurea in Ingegneria informatica e delle telecomunicazioni, i cui studenti iscritti al 2° e al 3° anno potranno, tuttavia, concludere i propri studi nella sede di Orvieto".
"Nelle attuali condizioni del sistema universitario italiano nel suo complesso – continuano Peltonen e Talamoni - per finanziare e rafforzare l'offerta accademica, risulta fondamentale l'apporto del territorio, delle istituzioni locali come dei soggetti privati.
E ciò soprattutto per le sedi decentrate, in cui gli oneri gravosi derivanti dall'attivazione dei corsi di laurea, ricadono totalmente sulle comunità locali".

Partendo da queste considerzioni la Presidente e il Direttore del CSCO ribadiscono che la nuova "mission" del CSCO è, secondo il trend europeo, quella di concentrarsi sull'alta formazione post laurea, sui progetti con finanziamento europeo, sulle relazioni internazionali.
Proprio negli ultimi mesi sono state sottoscritte due nuove convenzioni importanti con l'Università di Perugia e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, mentre sono stati rinnovati gli accordi con le Università dell'Arizona e del Kansas e si sta lavorando a progetti formativi professionalizzanti.

MUSICA

Gianmarco Fusari, "Giaccio", si aggiudica un altro premio.

Il cantautore orvietano **Gianmarco Fusari** ha vinto l'edizione 2008 del concorso musicale ***"Sing your song"*** tenutosi nei giorni 8 e 9 agosto e organizzato dall'Associazione "Demetra" di San Demetrio ne' Vestini (AQ).
Durante la manifestazione il cantautore ha eseguito due brani di propria composizione: *La scatola di soldatini morti* e *Bolero nero*.
Gianmarco Fusari, accompagnato alla chitarra dal musicista orvietano **Edoardo Lombardozzi**, si è aggiudicato anche il premio per il **"Miglior arrangiamento"** (Fusari - Lombardozzi).
Ospite della serata conclusiva è stato il cantautore Luigi Grechi.
Si tratta del quarto premio vinto da Gianmarco Fusari negli ultimi mesi, dopo aver ricevuto dalle mani del critico **Dario Salvatori** il Primo premio al *Festival nazionale di Musica d'Autore "Cantautori Bitontosuite"* (aprile 2007) ed aver ottenuto la vittoria ex aequo al concorso per musica acustica *"Risonanze Unplugged"* (dicembre 2007).
Il cantautore orvietano si era inoltre aggiudicato il premio per il **"Miglior testo"** alla rassegna per musica d'autore *"Palco in Piazza"* 2007 (Due Carrare - PD).
Vai così GIACCIO!
www.myspace.com/gianmarcofusari

FESTE

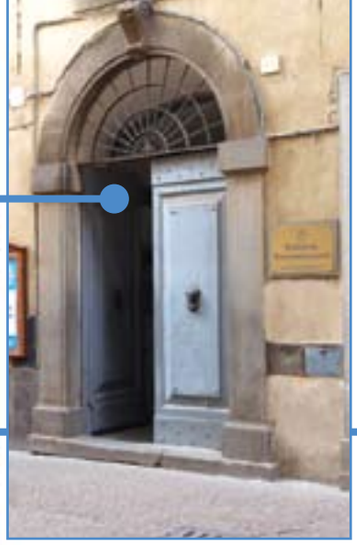
Si chiude la stagione estiva ed è tempo di bilanci per le feste del nostro comprensorio.

Gli appuntamenti sono stati molti, basati sul connubio fra musica, cibo e buon bere, sia che si trattasse di vino che di birra.
Ottimi risultati in termini di presenze sia alla **festa della birra di Sferracavallo** che a quella di **Ficulle**, che per dovere di cronaca ha lasciato il testimone ad un vero festival del rock con grandi ospiti come Eric Martin e Carl Palmer degli Emerson Lake and Palmer.
Ottimo successo per la sagra **"Alla ricerca del piatto perduto" e "Calici sotto le stelle" a Monterubiaglio**; tanta affluenza ed eleganza la notte delle Stelle cadenti nella splendida cornice della Piazza del paese.

Centinaia di persone si sono ritrovate intorno al Castello medievale per degustare i migliori vini delle cantine della Strada dei Vini etrusco-romana, serviti magistralmente dagli esperti sommelier della delegazione Fisar di Orvieto, con la preziosa collaborazione della Pro Loco di Monterubiaglio.
Ancora successi anche per il **festival Blues di Torre Alfina**, giunto ormai alla quarta edizione e capace di rappresentare un appuntamento attesissimo anche per lo svolgimernto in contemporanea con la mostra di arte moderna **"Chambre d'Amis"**, ideata ed attuata dal pittore berlinese Thomas Lange e dallo scultore giapponese Mutso Hirano.
Per quanto riguarda Orvieto da sottolineare la riuscita dello **Zip Festival**, che anche quest'anno ha proposto interessantissimi eventi di livello internazionale accompagnati da una notte bianca "diversa" fatta di momenti di alta cultura e di musica in vari "atelier" delle vie del centro cittadino.

E non si può non citare la grande prova del **Folk Festival**, quest'anno allargato alle città di Guardea-Amelia e Porano, che ha richiamato quasi dodicimila spettatori.

ORVIETO
Corso Cavour 45
tel- 0763 340815



CICONIA
Largo delle mimose 18
tel- 0763 305591

CASTEL GIORGIO
P.zza G. Della Rovere 15
tel- 0763 629012

FABRO
Via del campo sportivo 3f
tel- 0763 832100

ALVIANO
Via XXIV maggio 30
tel- 0744 905020

CASTEL VISCARDO
Via della resistenza 32
tel- 0763 624159

ALLERONA
Via delle fonti 3
tel- 0763 628034

...A DUE PASSI DA CASA TUA

di Lorenzo Grasso

Parte la nuova stagione teatrale, una "sfida" al pubblico.

Il Teatro Mancinelli lancia un guanto di sfida a tutti i suoi spettatori e anche a chi abitualmente non è uno spettatore teatrale.
Il "provocatorio" tema della Stagione 2008/2009 del Mancinelli è appunto "La Sfida", racchiusa nell'immagi-

n e grafica di un pesciolino rosso impegnato in una elevazione che lo allontana dal suo habitat per portarlo in un mondo più accogliente e vivo.
Effettivamente la Stagione presentata nella conferenza stampa di martedì 2 settembre, è una vera sfida che il teatro quest'anno ha deciso di portare aventi su più fronti.
La Presidente dell'Associazione Te.Ma, **Pirkko Peltonen**, sottolinea che: "*E' una sfida perché ci sono grandi spettacoli accanto a spettacoli più popolari, è una sfida artistica perché alcuni di questi spettacoli sono più conosciuti come libri o film e ora vengono portati sulla scena, è una sfida sociale perché con grande fatica siamo riusciti a proporre una serie di abbonamenti che non aumentano il prezzo dell'anno passato ma anzi, in alcuni casi, siamo riusciti anche a diminuire il costo*".
E infatti, lo slogan scelto per la campagna abbonamenti 2008, che parte il 9 settembre, è "La vita rincara, il teatro no".
L'assessore alla Cultura del Comune di Orvieto, **Giuseppe Della Fina** interviene sottolineando che: "*Non troppo tempo fa tutto era una scommessa, la vita stessa del teatro di Orvieto era in dubbio; ora, in appena un anno, siamo passati dalla scommessa alla sfida. Questo anche grazie al Comune di Orvieto, alla Provincia di Terni, alla Regione Umbria e agli sponsor, la Cassa di Risparmio di Orvieto e l'azienda vinicola Falesco, che hanno finanziato questa ed altre stagioni*".
Chiaro l'accenno al difficile trascorso finanziario del Teatro, che però, come la Presidente Peltonen ha sottolineato rispondendo alle domande di alcuni giornalisti, pur dovendo far fronte al mutuo per ripianare i debiti del passato, chiude il bilancio 2007 con 45 mila euro di attivo.
"*Una serie di spettacoli che per il loro valore possono attrarre pubblico anche al di fuori del territorio orvietano*" dichiara soddisfatto **Alberto Sganappa**, assessore alla cultura provinciale, che segue sempre molto da vicino le attività del Mancinelli e persegue l'obiettivo di una cultura provinciale fortemente integrata e spalmata sui territori.
Guardando il cartellone 2008/2009 si nota subito che questa Stagione teatrale sarà caratterizzata da grandi spettacoli di generi vari: si va da "*Filumana Marturano*" di **Eduardo De Filippo** con **Luca De Filippo**, a "*Gomorra*" , tratto dal celebre libro di **Saviano**; saranno presenti due storici e sempre grandissimi personaggi del teatro italiano come **Giorgio Albertazzi** con "*Moby Dick*" e **Franca Valeri** con "*Serata d'onore*".
Sono proposti i grandi classici come "*Giulio Cesare*" di **Shakespeare** o "*I Gemelli veneziani*" di **Goldoni**.
Anche la comicità sarà presente con **Enrico Brignano** che porta il suo spettacolo "*Le parole che non vi ho detto*".
Poi musica, balletti e molto altro.
Il grande teatro con grandi interpreti torna dunque al Mancinelli e non solo, infatti anche ***la Sala del Carmine*** rinnova il suo tradizionale appuntamento con "***Migrazioni***", una serie di spettacoli più underground ma sempre di grande interesse.
Il guanto di sfida è stato gettato a tutti gli orvietani e, più in generale, a tutti coloro a cui interessa il bel teatro, ora sta al pubblico raccoglierlo e rispondere adeguatamente.

DIARIOdiBORDO

DIARIOdiBORDO

Sonate le campane!

E' tempo di bilanci... ed era strano che il problema non fosse sorto prima.
Non per quello che è successo o succede ma per la mentalità che vige ad Orvieto.
Più che fondata la possibilità che **da questo autunno non si possa più fare musica dal vivo nei locali della Rupe**, come se fosse la musica il problema e non le persone, le singole menti, le leggi e chi non le rispetta o l'inciviltà.
Non è la musica che attrae il rumore, anzi, la musica da fuori dei locali neanche si sente, fa più rumore uno stereo acceso che un gruppo di due/tre elementi che suonano.
Il problema è che se la maggior parte della gente che esce la sera si ferma all'esterno del locale a parlare o a bere, per i mille motivi che ci possono essere, dalle possibilità che il locale stesso offre in termini di ricezione alla volontà della singola persona di stare all'aperto, la musica non può essere certo messa sotto accusa come unica causa del rumore che si propaga per le strade del centro dopo uan certa ora.
Basterebbe avere un po' di buon senso e far rispettare le regole.
Sei un locale? Fai musica?
Benissimo, non devi superare un certo orario, devi contenere il volume della musica, devi far si che i tuoi clienti non vadano in escandescenza, soprattutto per il troppo alcol...quindi magari in certe condizioni meglio vendere una birra in meno che rischiare di avere gente molesta dentro il proprio locale.
La mediazione è una grande risposta per risolvere i problemi... o no?

Cosa ne pensate?

Continua...
su ***www.ilvicino.it/blog***

La Pergola

Trattoria La Pergola

A due passi dal Duomo, in uno dei vicoli più caratteristici di Orvieto, si affaccia la ***trattoria La Pergola***, attiva fin dal 1975 e gestita, in tutti questi anni, dalla stessa famiglia, passando dalle mani della prima proprietaria, la nonna **Olga**, a quella della figlia **Orietta** ed ora dei nipoti **Enrico e Martina.**

... a due
passi dal Duomo
un mondo di sapori.

Il menù proposto è quello caratteristico della tradizione orvietana, con qualche "incursione" in piatti originali ed innovativi.
Si va dai tipici affettati locali agli umbrichelli all'arrabbiata, senza scordare la **tagliata di struzzo**, carne rossa di prima scelta proveniente dagli allevamenti del perugino consigliata perché povera di colesterolo, per arrivare alla trippa e alla coratella, passando per i funghi e il tartufo, quando la stagione lo rende possibile.

La cucina di una volta tra novità e tradizione.

Oltre alla sala interna la trattoria offre anche uno spazio esterno, riparato e discreto, dove potrete gustare ***i vini*** della carta basata, in prevalenza, sulle cantine della zone di Orvieto, senza dimenticare comunque i grandi nomi quali *Tignanello*, *Solaia*, *Pian delle Vigne*, *Guado al tasso*.
Inoltre è possibile abbinare ai piatti del menù una ***birra*** **artigianale della Val d'Orcia**, l'*Olmaia*, potendo scegliere fra tre diversi tipi.

Il gusto della tavola.

In cucina è stata mantenuta l'impostazione originaria che la nonna diede all'Osteria che rilevò nel 1975, basata sulla cura per le materie prime, sull'importanza del mantenimento della tradizione, sull'amore per un lavoro che punta tutto sulla gratificazione del cliente.

Uno dei piatti che viene proposto tutto l'anno sono **i ravioli di patate e taleggio**:
- nel periodo invernale proposto con porri e zucchine
- nel periodo estivo con pachino di stagione e rucola.

La Pergola vi aspetta tutta la settimana, tranne il mercoledì, per farvi riscoprire, anche lontani da casa, il piacere della cucina di una volta, preparata con la cura e l'attenzione dei giorni nostri.

Via dei Magoni 9/b - ORVIETO
Tel. 0763.343065
chiuso il mercoledì